

SCADUTI I TERMINI DELLA BONIFICA. LA PROTESTA DELL'UDC

# Ex Ausonia, l'amianto resta al suo posto

**SONO** scaduti i termini per la bonifica dell'Ausonia e l'amianto è ancora al suo posto. L'ex Ausonia è pericolante, abbandonata a se stessa da anni, piena di elementi in cemento-amianto e nel terreno di residui delle lavorazioni, in quanto un tempo vi si producevano concimi chimici. La vicenda è finita di nuovo sui banchi della Regione in quanto coinvolge molti soggetti (Asl, Arpat, Comune) e non riesce a trovare soluzione. Il 29 ottobre scorso, lo ricordiamo, il Comune di Campi Bisenzio aveva emesso un'ordinanza, nei confronti della proprietà, per l'esecuzione delle opere «a garanzia della pubblica incolumità». Nel dicembre 2008 il Comune a seguito dell'inadempienza ha dato avvio al procedimento legale e la

proprietà ha risposto indicando nuovamente la volontà ad intervenire ma dall'ultimo sopralluogo di Arpat questo non si era verificato. Il consigliere regionale Udc Marco Carraresi da alcuni anni sta seguendo la storia. «Proprio oggi (ieri, ndr) ho ricevuto la nota dell'assessore Brammerini - spiega - in risposta alla mia interrogazione e nulla si è mosso. I termini imposti dal Comune sono scaduti l'8 aprile. Nell'estate 2008 la proprietà aveva dichiarato di voler subordinare la bonifica del sito al rilascio del permesso a costruire. L'ufficio urbanistica del Comune però ha confermato l'impossibilità di rilasciare il permesso a costruire prima dell'avvenuta bonifica e relativa certificazione come prevede la normativa. Il Comune

nell'ottobre scorso ha constatato con un sopralluogo la presenza di strutture pericolanti mentre per le condizioni dei manufatti in cemento-amianto è stato richiesto un parere all'Asl. Continua ad esserci un rimpallo di responsabilità». La ditta incaricata della bonifica dalla proprietà nel 2006 aveva dato comunicazione dell'avvio delle operazioni ma tale inizio di fatto non c'è stato, nonostante il piano di rimozione del cemento amianto dalle strutture fatiscenti fosse stato autorizzato dall'Asl. Al posto dell'ex Ausonia dovevano nascere numerosi appartamenti su progetto dell'architetto **Massimiliano Fuksas**, progetto che è inserito nel Piano Strutturale ma non riesce a decollare.

**M. Serena Quercioli**

